

è Residenza del Vicerè. È una bella Città posta al piede d'un'altro Monte; e quasi nel suo mezzo ne ha un'altro; sopra la cui cima è fabbricato il Castello. Strette sono le strade, ma le Case non possono dirsi mal fatte in confronto di tutte le altre della Turchia; e tra le Moschèe ve n'ha una assai sontuosa; e magnifica. Venti mila Famiglie in circa de'Maomettani formano il Popolo di quella Città, che, giunto a quasi quattro mila d'Ar-

me-  
nate in circa lontana da *Tokat*, ed è per tale ragione una Città quasi rovinata. Non dispiaccia al Lettore lo intendere dal detto Viaggiatore la descrizione lasciataci della Città di *Tökak*, nella quale differisce dal Sign. *Salmón*. „ È *Tokat*, dice egli,  
„ molto più ampia, e deliziosa di *Erzerom*; e sono  
„ migliori le Case, e per lo più di due piani.  
„ Elleno occupano non solamente il terreno, che  
„ è tra le Colline, ma anche le loro cime, cosic-  
„ chè formano la figura di un vago Anfiteatro.  
„ Li due orridi Monti, che ivi si trovano, sono  
„ stati posti in opera, avendo sopra essi fabbricati  
„ due Castelli. Le vie della Città sono lastricate  
„ assai propriamente, contro il costume de' Paesi  
„ Orientali. Dalle Colline, sopra cui la Città è  
„ fabbricata scende tanta acqua di Fontana, che  
„ quasi ogni Casa, o ha una Fontana, o è pro-  
„ veduta certamente di acqua. Allo intorno della  
„ Città si trova la materia adattata al bisogno di  
„ fabbricare; e le Campagne producono bellissime  
„ Piante, e molte Pietre di qualità singolare. La  
„ Città dipende dal Governo di *Sivas*, ov'è un  
„ Bassà, ed un Giannizzero Agà. „